

## VALCAMONICA

NELLA BASSA VALLE. Conto alla rovescia iniziato per l'evento più ravvicinato: la Coppa del mondo e i mondiali juniores dei discesisti su prato prenderanno il via venerdì

# Montecampione: un'estate, tante sorprese

Lo sport offre la cornice principale con lo sci d'erba e le mountain bike ma in cartellone ci sono anche presentazioni di libri, film e concerti

Domenico Benzoni

L'erba verde delle piste da sci riconvertite e il nuovo circuito per le mountain bike, in versione estrema ma anche no. Sono questi gli strumenti scelti per ridare smalto a Montecampione anche in estate; per destagionalizzare e attrarre soprattutto i giovani. Quel movimento turistico giovane che può rappresentare il domani della stazione turistica.

**OSSERVANDO** il cartellone, i mesi di luglio e agosto sono ricchi di appuntamenti. Da venerdì alla prima settimana di agosto terranno banco una gara di Coppa del mondo e i mondiali juniores di sci d'erba. La nostra Nazionale, insieme al direttore tecnico Armando Calvetti, era già sul posto ieri per prendere confidenza con una pista ritenuta tra le più adatte per questa pratica sportiva. Presto arriveranno le altre squadre, in rappresentanza di diversi paesi dell'Europa ma anche di Giappone, Iran e Taiwan. Con gli azzurri che hanno buone possibilità di mettersi in tasca anche questa Coppa del mondo.



Montecampione d'estate: una realtà da riscoprire

## Ricapitalizzazioni Ski area aspetta nuovi sostenitori e allunga i tempi della raccolta fino a dicembre

Se la sfilata inaugurale è prevista alle Terme di Boario, per Montecampione questo appuntamento sarà davvero prezioso sul fronte del rilancio.

Oltre allo sci d'erba, l'estate 2018 offre la grande novità dei quattro tracciati di discesa per le mtb, raggiungibili dopo essere saliti in quota con la seggiovia Gardena. Secondo Stefano Iorio e Matteo Ghidini di Ski area si tratta di «un tassello importante nel piano di rinascita. Sono eventi sportivi che guardano oltre i confini valligiani e nazionali, necessari per avvicinare anche un pubblico di giovanissimi alla nostra stazione». A contorno c'è il programma

ma delle manifestazioni predisposto dall'Associazione commercianti e dal Consorzio residenti. Serate musicali, proposte sportive che spaziano dal tiro con l'arco al volley, dal calcio all'arrampicata, dal tiro al piattello allo yoga. Senza dimenticare impegni culturali come la presentazione di libri, i concerti e la proiezione del documentario sulla Linea blu; la fortificazione tedesca della Seconda guerra mondiale che tagliava la bassa Valcamonica. E ancora la giornata del vivere montano e la tradizionale sfilata di moda di Ferragosto.

**UNA SINERGIA** tra enti diversi che è stata sottolineata dal presidente della Provincia Pier Luigi Mottinelli: «Se Montecampione non ha ancora una vocazione matura come altre realtà turistiche - ha rimarcato - si stanno però sviluppando pensieri con potenzialità uniche che vanno nella direzione giusta».

Una direzione che deve essere sostenuta da tutti, ha ricordato Stefano Iorio, anche con una «azione di responsabilità nei confronti di Ski area, che ha prorogato la sua ricapitalizzazione fino al 31 dicembre». •

## Borno rompe gli schemi

### Tutti sul monte Altissimo per lo yoga ad alta quota e le colazioni all'alba



Borno d'estate offre sport e relax

In vetta al monte Altissimo c'è un'estate tutta da vivere tra yoga, prodotti locali, musica e tradizioni. A mettere a punto un calendario che «vuole incontrare le esigenze e i gusti di tutti», secondo le parole dell'amministratore delegato Demis Zendra, è stata la società Funivia Boario-Borno che, forte degli ultimi interventi sulla seggiovia Play-Altissimo che consentono di portare in

quota i pedoni, si è sbizzarrita stringendo numerose collaborazioni.

«**LA PRIMA** è con la Pro loco del paese, e ha dato vita a tre sabati di yoga in vetta: il 28 luglio, l'11 e il 25 agosto ci saranno risalite in seggiovia, sessione di yoga e poi brunch biologici con i prodotti del territorio». Poi c'è la musica, per i più giovani il 5 agosto col dj Nico e il 12 con Giacomo e la sua

fisarmonica a ricordare le tradizioni e i canti di montagna. «La chiusura vedrà un'altra importante collaborazione - continua Zendra - quella con la cooperativa Voilà con cui abbiamo imbastito "Alba altissima", sulla scorta di quella pensata per l'inverno. Si tratta di una salita in seggiovia per gustare l'alba al monte Altissimo e poi una colazione picnic all'aria aperta».

**TUTTI EVENTI** programmati per tener fede alla volontà di destagionalizzare gli impianti: «Ci stiamo riuscendo, i primi weekend di apertura sono andati molto bene, piacciono anche i percorsi per le mountain bike e piace il parco giochi che abbiamo allestito all'Altissimo per i più piccoli. È il più alto dell'Altopiano del Sole». Arrivare in quota e osservare la valle dall'alto non è mai stato così semplice nemmeno per bambini e anziani: «Due seggiovie e si arriva a 1.700 metri, si respira aria decisamente più fresca del fondovalle, c'è il rifugio aperto che offre i piatti del territorio, ci sono aree picnic e sdraio, insomma, tutto per godersi il relax».

Gli impianti di risalita bornesi saranno aperti oggi e poi chiuderanno ancora da domani a venerdì, per poi riaprire e restare aperti non stop dal 28 luglio al 2 settembre.

«C'è tutto il tempo per godere del nostro comprensorio di verde vestito - chiude Zendra - e di tutte le manifestazioni che abbiamo pensato per l'estate». **CVEN.**

EDOLO. Una giornata nella Base logistico addestrativa dell'esercito

## Sicurezza in montagna Si parte dai bambini

Il Soccorso alpino dà lezioni di tecnica e «saggezza»

La sicurezza in montagna si impara (volendo) fin da piccoli, e nella cornice della giornata che ogni anno il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico dedica alla prevenzione degli incidenti estivi, la quinta Delegazione bresciana, in collaborazione con la Base logistico addestrativa dell'esercito di Edolo, ha organizzato un incontro che ha coinvolto i giovani ospiti della struttura militare.

**NE È NATA** una mini full immersion su come si deve apprezzare in sicurezza alle alte quote, sia d'inverno, sia quando i sentieri sono sgombri dalla neve. «È stata una bellissima giornata trascorsa con ragazzi che hanno seguito con grande attenzione le nostre indicazioni - commenta Diego Sterli, uno dei tecnici del Cnsas - Hanno scoperto molte cose che non conoscevano e soprattutto hanno compreso che, come recita un nostro motto, in montagna ci si va non solo con i piedi ma con la testa».

«Abbiamo subito condiviso questa proposta formativa - aggiunge il capitano Daniele Tizzi, direttore della struttura di via Porro -, consapevoli che la cultura del Soccorso alpino sia molto importante».



La lezione edolese all'aperto del Soccorso alpino

I tecnici hanno prima tenuto, al mattino, una lezione teorica. Poi nel primo pomeriggio la comitiva ha aggiunto l'area picnic sotto la piscina per la lezione pratica. Gli esperti del soccorso hanno mostrato le attrezzature a disposizione, spiegato come si interviene nella ricerca di una persona sepolta da una valanga, in che modo ci si comporta appesi al gancio di

un elicottero e, soprattutto, hanno dimostrato la simbiosi che esiste tra un cane da ricerca e il suo conduttore.

«Alex vive con me da alcuni anni - afferma con gli occhi che brillano di soddisfazione Giorgio Poli - e ormai non lo considero più un cane, ma un membro della mia famiglia. Serve questo rapporto stretto per creare una vera sinergia». • **L.FEBB.**

CAPO DI PONTE. L'evento inizierà nel pomeriggio

## Tanti auguri banda La musica d'insieme festeggia i 110 anni

Quest'oggi la grande celebrazione con sfilate e un autentico festival



Foto di gruppo per la banda di Capo di Ponte

Da Egidio Tempini al maestro brenese Simone Salvetti, passando per quell'autentica istituzione che è stato Bortolo Ghetti per arrivare al direttore attuale Roberto Giacomelli ed al presidente Paolo Lascioli.

I 110 anni d'attività della banda di Capo di Ponte sono condensati in poche date e nomi, e oggi il gruppo ricorderà tutto la sua storia nella festa (musicale) per il suo strepitoso compleanno. Una lunga vicenda artistica che ha visto nascere e crescere anche (da anni) la scuola di musica, il fiore all'occhiello del presidente Lascioli.

«Bande in piazza» e la manifestazione organizzata per l'anniversario. A rendere onore alla storica formazione ci saranno la fanfara Piume del Garda di Muscoline, la banda trentina di Fondo, il Gruppo musicale bandistico San Lorenzo di Sonico, la banda di Malegno e ovviamente quella di casa. Il programma prevede alle 16 la sfilata nel centro, alle 17 il concerto nella piazza del Comune e alle 18 la sfilata fino allo spazio feste. Infine, dalle 21 la serata danzante in compagnia dell'orchestra di Cristian Patrinari e con i cantanti Sabrina ed Enrico Musiani. • **L.RAN.**

## Brevi

### PASPARDO IL CENTRO FAUNISTICO APRE UNA FINESTRA SULL'ANTICA INDIA

Tempo permettendo, il Centro faunistico di Paspardo ospiterà oggi «Le millenarie fiabe della cultura dell'India», una giornata per famiglie proposta dal Comune dall'associazione L'Ontano Verde. Alle 15 verranno lette ai bambini antichissime fiabe sugli animali, e alle 17 sarà rilasciato un animale curato nel Centro recupero animali selvatici della stessa struttura con l'accompagnamento dei buoni auspici di un monaco tibetano. Per saperne di più c'è il numero 392 9276538.

### BRENO L'ESTATE IN BICI LA NUOVA META È IL PASSO DEL GATTO

È il passo del Gatto, a 2.018 metri nella Val di Salve, nel Comune di Schilpario, la meta della quinta uscita di «Mtb Valcamonica». Si tratta di una gita di 32 chilometri con un dislivello di 1500 metri, di difficoltà medio alta e con passaggi esposti su ghiaioni in ambiente montano e della durata di 4,30-5 ore. I partecipanti partiranno questa mattina proprio da Schilpario e raggiungeranno il passo del Vivione, lago di Valbona, passo del Gatto, passo Venerocolo e infine Ronco, frazione di Schilpario.

## LA RASSEGNA

### Teatro diffuso Palcoscenici verticali si fa in tre

Sarà una domenica speciale per «Palcoscenici verticali», la rassegna d'arte varia organizzata dal Distretto culturale e diretta da Patrizia Tigosini si farà in tre. Si inizia alle 14 a Malegno con «Gli uomini, le bestie e i fiori», una passeggiata teatrale nella natura e verso il bosco dove Antonello Scarsi (narratore) e Gianluca Pistoi (all'hand pan) interpreteranno il Metamorfosi di Ovidio.

Alle 20,30 Berzo Inferiore offrirà invece «La voce delle case abbandonate - Dai portali e dalle finestre risuonano canti di storia»: una manifestazione itinerante nel borgo antico con sosta in via Del Merlo animata dalla compagnia teatrale San Lorenzo e dal coro «El Fratasì» del paese con canti popolari e storie dimenticate.

Partirà infine alle 21 dalla calchera di Ono San Pietro «Cinis», sussurri dalla pietra, una performance teatrale del Silence teatro con l'accompagnamento al sax di Giorgio Gressani. Si tratta di un viaggio nella memoria al suono della pietra battuta dagli scarpellini, che rimanda a un lavoro fatto di sudore e fatica. Il tutto sullo sfondo di quadri teatrali che rappresentano il mondo contadino, e di coreografie che riprendono i vicoli, i terrazzi e le finestre di Ono. • **L.RAN.**